Click Here

Civetta nana domestica

Come attirare una civetta: cosa mangia e come sono fatti i nidi. Come fare per attirare le civette in giardino o nei pressi di casa. Allevamento e prezzo. La civetta è un bellissimo rapace notturno. Prima di chiedervi come catturare una civetta o come costruire una trappola per poi allevarla al chiuso, sappiate che state parlando di una specie protetta. Il suo nome scientifico è Athene noctua. Per le persone più scaramantiche, la civetta è vista come portatrice di malasorte. Al contrario, nell'antica Grecia, la civetta era considerata sacra per la dea Atena (da cui il nome, Athena noctua, cioè notturna) e rappresentava la conoscenza. Civetta, dimensioni La Civetta è lunga circa 21-23 cm, per un'apertura alare di 53-59 centimetri. Il peso di ogni esemplare può andare da 100 fino a superare 200 grammi. Nido di civetta La civetta costruisce i suoi nidi nei buschi dei tronchi degli alberi. Per i suoi nidi, la civetta sceglie i margini dei boschi, nei parchi o nelle grandi tenute di campagna. Può nidificare anche nei tetti delle vecchie case o nelle fenditure dei muri a secco o nelle crepe di rocce. La civetta, come altri rapaci notturni, lascia il suo nido di notte per andare a caccia. Cosa mangia una civetta Così come vi ho spiegato nell'articolo "come attirare le rondini", per attirare qualsiasi animale dovete fornirgli ciò di cui ha bisogno. Tutti gli uccelli hanno la necessità di alimentarsi, civetta inclusa! Durante la notte, la civetta lascia in nido per andare a caccia di piccoli mammiferi, in particolare di topi. Oltre ai roditori (topolini di campagna, roditori selvatici, topi di città…), l'alimentazione della civetta comprende qualche insetto e coleottero. Se un tempo la civetta era cacciata dalle case, perché considerata l'uccello del malaugurio, oggi la civetta è considerata un indicatore della qualità ambientale. Se volete sapere come attirare una civetta nella vostra casa di campagna, fate attenzione a limitare l'uso di pesticidi, diserbanti o altri agenti inquinanti. Le civette detestano lo smog! Se abitate in una casa di campagna e avete la fortuna di ospitare un nido di civetta, sappiate che… come si dice a Napoli: avete fatto terno! La civetta è un animale sedentario e dopo aver fatto il suo nido, non lo abbandona più per diversi anni! I nidi di civette, però, non vanno disturbati se volete che questi rapaci continuino a sorvolare la vostra zona. La civetta non ha molti nemici, le uniche minacce sono l'uomo e pochi animali come lo scoiattolo o la martora. La martora è un mammifero molto carino all'apparenza ma è un carnivoro e può distruggere i nidi delle civette. Come allevare una civetta Per allevare una civetta è opportuno acquistare un esemplare (munito di cites) da allevatori autorizzati. L'acquisto andrebbe fatto scegliendo un esemplare nato in cattività e già avvezzo alla vita in voliera.
Nell'allevare una civetta potrebbe essere difficile assicurarle la giusta alimentazione. Alle civette in voliera, in genere, gli allevatori somministrano topi (anche morti e surgelati), tarme della farina, insetti da pasto, pulcini (anche morti e surgelati) o cuore di pollo. Il costo di una civetta varia in base alla specie o addirittura alla sottospecie. Una civetta delle tane (Athene cunicularia) munita di CITES, anellata e imprintata, si può comprare al prezzo di 500 euro. Meglio non confondere il genere civetta con quello dei gufi. Anche i gufi sono rapaci notturni. Con il termine civetta nana si fa riferimento alla specie Otus lettia, si tratta di un piccolo gufo che, munito di CITES, si può comprare con un budget di 150 euro. E' molto importante capire che i prezzi dipendono molto da specie in specie, da subspecie, allevamento e allevatore! Meglio farsi affiancare da un buon falconiere per fare una scelta più ponderata. Potrebbe essere utile: Come attirare gli uccelli sul balcone La fotografia di apertura di questo articolo è stata scattata da Marco Verch che ringraziamo per averci consentito la pubblicazione. Ti potrebbe interessare anche l'articolo sul Barbagianni La civetta è un bellissimo rapace notturno il cui nome scientifico è Athene noctua. Nell'antica Grecia questo uccello era considerato sacro per la Dea Atena e rappresentava al conoscenza. Oggi è una specie protetta, molto diffusa in Italia e spesso confusa con altri uccelli notturni come il gufo e il barbagianni. Conosciamo meglio questo straordinario animale e scopriamo come attirarlo e prendercene cura. Civetta descrizione animale La civetta è un uccello rapace con abitudini crepuscolari che appartiene alla famiglia delle Strigidae. Questo uccello è diffuso in tutta Europa, Asia e Africa settentrionale e in Italia nidifica in maniera sedentaria lungo tutta la catena alpina e nelle aree di confine a clima mite fino a 700 metri di altitudine. Come altri animali notturni, anche la civetta esce prevalentemente al calare del sole, di rado durante il giorno anche se può essere molto vigile per tutto il corso della giornata. Il corpo è massiccio, lungo mediamente 20-23 cm per un peso che in genere non supera i 200 grammi. L'apertura alare è comunque notevole e si aggira intorno ai 53-59 cm. Il piumaggio è generalmente di colore marrone-grigio con macchie bianche sul dorso, più chiaro e striato di scuro nella parte inferiore. Il becco è corto e uncinato, la testa piatta e i sopraccigli che ornano gli occhi sono bianchi. Gli iridi della civetta sono posti anteriormente e assumono una colorazione giallastra. Gli esemplari maschi sono più piccoli delle femmine e la riproduzione avviene da aprile a luglio. E' un uccello carnivoro e insettivoro, sedentario, nidificante e migratore. Durante i mesi più freddi, infatti, si sposta nelle regioni dell'Europa meridionale per svernare. Vive tra ruderi, in zone urbane alberate e ovunque possa trovare rifugio tra cavità rocciose, muri di edifici fatiscenti, tane abbandonate e tronchi. Allo stato selvatico, la civetta più vivere fino a 16 anni. Alimentazione Come detto, si tratta di un uccello carnivoro-insettivoro che si nutre principalmente di piccolissimi mammiferi, uccelli, grossi insetti, lombrichi, rettili, anfibi. Come tutti gli altri strigiformi possono ingoiare le prede intere e poi rigurgitare le parti non digeribili. La sua tecnica di caccia è infallibile e micidiale: una volta individuata la preda, si scaglia contro di essa e la afferra con le zampe uncinate. I suoi predatori, invece, sono altri rapaci come gli sparvieri e astori. Le uova sono predate dalle donnole. Verso e canto Noi tutti conosciamo la civetta anche grazie al suo ampio repertorio vocale che si caratterizza da inconfondibili versi, per lo più nasali, bassi, crescenti e ripetuti. Quello più frequente è il tipico 'hu-u-ou' emesso dal maschio a intervalli di 3-4 secondi. In alcuni casi, il verso della civetta è stridulo e fastidioso, sopratutto se l'animale si sente minacciato. Civetta nana Si tratta della più piccola specie di Civetta presente in Europa. E' lunga appena 17 cm e pesa tra i 50 e gli 80 grammi di peso. L'apertura alare in genere non supera i 40 cm. E' diffusa nelle regioni centrali dell'Europa, nei Balcani e in tutto l'arco alpino, sopratutto nel limite meridionale dove solitamente nidifica. LO SAPEVI? Ci sono animali che vivono molto più a lungo dell'uomo Durante l'inverno si sposta più a sud, ma le Alpi centro-orientali restano il luogo presenza della più ampia popolazione di civetta nana europea. E' una cacciatrice abilissima e infallibile. Le sue prede preferite sono uccelli e piccoli mammiferi. Solitamente costruisce il suo nido in cavità e tane di altri animale, in particolare picchi. Civetta bianca La civetta bianca, detta anche civetta delle nevi o gufo delle nevi è una specie molto affascinante dal manto candido. E' capace di volare in maniera così silenziosa da cogliere di sorpresa qualsiasi preda. Pur essendo un animale notturno al pari della civetta europea, vive necessariamente anche di giorno perché abitata in paesi dove c'è sempre luce per 6 mesi all'anno. La si trova, infatti, in Alaska, Canada, Scandinavia, Siberia e Groenlandia ed è anche uno dei simboli del Québec. In assenza di cibo o di inverni troppo lunghi e rigidi può spingersi in Russia, Cina Settentrionale e Islanda. Civetta significato Nella cultura di massa moderna e nella tradizione popolare, viene collegata al cattivo presagio e alla sfortuna. Il fatto che si posi sul tetto di una casa e si metta a cantare è considerato un segno di malaugurio. Al contrario, nell'antica Grecia era un simbolo di conoscenza, buona sorte e speranza. L'espressione 'civetta' riferita ad una donna vanitosa deriva dall'utilizzo di questo rapace da parte de cacciatori. Per richiamare piccoli uccelli e passeri, la civetta addestrata batteva le ali con inchini, ammiccamenti e altri comportamenti 'seduttivi'. Un piccolo segreto per distinguere questi due animali consiste nell'osservazione della testa. Con due ciuffi ai lati, l'animale che abbiamo di fronte è sicuramente un gufo. Differenza tra gufo e civetta Per prima cosa sfatiamo il mito che la civetta sia la femmina del gufo. Non è assolutamente vero, poichè in natura esistono gufi maschi e gufi femmine, così come civette maschi e civette femmine. Di certo questi due rapaci condividono molte somiglianze ma pur appartenendo alla stessa famiglia (Strigidi) afferiscono a generi diversi. I gufi sono classificati sotto il genere Bubo e Asio, mentre la civetta appartiene al genere Athene. Un piccolo segreto per distinguere questi due animali consiste nell'osservazione della testa. se vedete due ciuffi ai lati della testa, non ci sono dubbi: l'animale che state guardando è sicuramente un gufo. Come attirare una civetta Superstizioni a parte, questo rapace è considerata un uccello-simbolo della qualità ambientale. La sua presenza, infatti, indica che nelle campagne o nelle aree verdi circostanti c'è una bassa percentuale di inquinamento atmosferico e smog. La prima regola per attirare una civetta, dunque, è limitare l'uso di pesticidi nell'orto o in giardino. Una volta che avrà scelto un albero o una cavità vicino la vostra abitazione, manterrà il suo nido lì per tutta la vita. Terrà alla larga topi e altri piccoli animali dannosi per le colture. I nidi però, non devono essere insidiati in alcun modo. Come gli altri rapaci, infatti, è estremamente territoriale e riservata e teme l'intrusione di altri mammiferi nel suo rifugio. Come allevare una civetta Chi decide di acquistare una civetta per allevarla in cattività deve recarsi da un rivenditore autorizzato munito di certificato cites (Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione). L'esemplare da acquistare dovrebbe essere nato in cattività e quindi poco abituato al volo libero. Una dei fattori più importanti dell'allevare la civetta è l'alimentazione che deve essere varia e ben bilanciata. Per quanto riguarda i prezzi, essi variano da specie a specie ma solitamente partono da 500 euro per una civetta munita di CITES, anellata e imprintata. Ultimo aggiornamento il 2 Febbraio 2019 da Rossella Vignoli Iscrivetevi alla newsletter di Tuttogreen.it per rimanere aggiornati sulle ultime novità. Come leggere il tassoboxCivetta nanaGlaucidium passerinumStato di conservazioneRischio minimo[1] Classificazione scientificaDominioEukaryota RegnoAnimalia SottoregnoEumetazoa SuperphylumDeuterostomia PhylumChordata SubphylumVertebrata SuperclasseTetrapoda ClasseAves OrdineStrigiformes FamigliaStrigidae SottofamigliaSurniinae GenereGlaucidium SpecieG. passerinum Nomenclatura binomialeGlaucidium passerinumLinnaeus, 1758 Areale La civetta nana (Glaucidium passerinum(Linnaeus, 1758)[2]) è un uccello rapace notturno della famiglia degli Strigidi[3], nonché la più piccola specie della sua famiglia in Europa. La civetta nana si può osservare in quasi tutta l'Eurasia; in Italia nidifica sulle Alpi, in habitat di foreste di conifere. Uovo di Glaucidium passerinum La civetta nana è un rapace attivo prevalentemente di notte; tuttavia, è spesso attiva anche durante le prime ore del giorno e al crepuscolo. La si può osservare anche durante il giorno, quando non è attiva ma talvolta staziona sulle cime delle conifere. La civetta nana è un uccello solitario e particolarmente adattato alla vita nei boschi: infatti, le ali corte e arrotondate e la coda abbastanza lunga le permettono di manovrare agilmente tra gli alberi. È dotata di ottima vista e udito, ed è in grado di catturare volatili grandi quasi quanto lei. È, tuttavia, predata da altri rapaci di dimensioni maggiori, tra cui allocchi, gufi reali e altri strigiformi, e alcune specie di rapaci diurni. La civetta nana è più piccola della civetta comune. Emette un fischiante: chiu-chiu-chitcic Si nutre di piccoli volatili, come cince, regoli e fringillidi, in genere fino alle dimensioni di un tordo, piccoli roditori come topi e arvicole e insetti. In Centro e Nord Europa, durante l'autunno accumula grosse dispense di prede in cavità degli alberi o cassette nido per sopravvivere all'inverno[4]. Queste dispense sono sensibili al cambiamento climatico.[5] Nidifica in primavera inoltrata: marzo-maggio. Sono note 2 sottospecie:[3] Glaucidium passerinum passerinum Glaucidium passerinum orientale Civetta nana (Glaucidium passerinum) Civetta nana (Glaucidium passerinum) Civetta nana (Glaucidium passerinum) Civetta nana (Glaucidium passerinum) ^ (EN) BirdLife International 2016, Glaucidium passerinum, su IUCN Red List of Threatened Species, Versione 2020.2, IUCN, 2020. URL consultato il 26 febbraio 2018. ^ Glaucidium passerinum (Linnaeus, 1758), su gbif.org.«Glaucidium passerinum (Linnaeus, 1758) in GBIF Secretariat (2023). GBIF Backbone Taxonomy. Checklist dataset accessed via GBIF.org on 2024-07-23.» ^ a b (EN) F. Gill e D. Donsker (a cura di), Family Strigidae, in IOC World Bird Names (ver 14.2), International Ornithologists' Union, 2024. URL consultato il 26 febbraio 2018. ^ (EN) Giulia Masoero, Morosinotto Chiara, Laaksonen Toni, Korpimäki Erkki, Food hoarding of an avian predator: sex- and age-related differences under fluctuating food conditions, in Behavioral Ecology and Sociobiology, vol. 72, n. 10, 14 settembre 2018, p. 159, DOI:10.1007/s00265-018-2571-x. URL consultato il 27 agosto 2020. ^ (EN) Giulia Masoero, Laaksonen Toni, Morosinotto Chiara, Korpimäki Erkki, Climate change and perishable food hoards of an avian predator: Is the freezer still working?, in Global Change Biology, n/a, n/a, DOI:10.1111/gcb.15250. URL consultato il 27 agosto 2020. Uccelli nidificanti in Italia Altri progetti Wikimedia Commons Wikispecies Wikimedia Commons contiene immagini o altri file sulla civetta nana Wikispecies contiene informazioni sulla civetta nana Glaucidium passerinum, in Avibase - il database degli uccelli nel mondo, Bird Studies Canada. Video sulla civetta nana, su ibc.hbw.com. Gruppo Italiano Civette, su gruppoitalianocivette.it. URL consultato il 12 ottobre 2006 (archiviato dall'url originale l'8 dicembre 2006). Portale Uccelli: accedi alle voci di Wikipedia che trattano di uccelli Estratto da " Come allevare una civetta senza fare errori? Vediamo, insieme, cosa è essenziale conoscere su questo rapace notturno prima di prendersene cura. (Foto Unsplash) È uno dei rapaci più affascinanti e misteriosi in natura. Dal nome mitico e dal sapore antico, Athene Noctua, la civetta attira intorno a sé tante persone, curiose di conoscere tutto su di lei e sulle sue abitudini. In particolare, leggiamo oggi come allevare una civetta se è nostro desiderio avvicinarne una e tenerla con noi. Se vuoi saperlo, sei nel posto giusto. Come allevare una civetta: caratteristiche e nido C'è tanto mistero intorno alla figura di questo uccello notturno. L'attrazione è tale per alcuni da far pensare a lei come una possibile compagna di vita fuori casa. Vediamo come è possibile attirarla e prenderla con sé, soffermandoci sul suo mondo e su ciò che mangia. (Foto Pexels) Considerata tra i rapaci più belli e curiosi sulla nostra Terra, la civetta vanta moltissimi ammiratori e sono in tanti a volerla nella propria casa. Tenendo conto di ciò, è giusto capire come è possibile realizzare questo sogno, conoscendola meglio. Innanzitutto, dobbiamo sapere che questo importante rapace notturno appartiene ad una specie protetta, motivo per cui occorre comportarsi con coscienza. Sono tante le domande che ci si pone sulla civetta, a cominciare dal suo nome scientifico. In antichità, infatti, la civetta era amata e ritenuta sacra dalla Dea Athena, in quanto a lei si associava il dono della conoscenza. Da qui, il nome di Atena notturna. Oggi, invece, questa splendida creatura viene associata a qualcosa di negativo, essendo considerata, nell'immaginario collettivo, come l'uccello del malaugurio. Lo splendido rapace di colore grigio–bruno con alcune macchie bianche, si differenzia dal gufo per una caratteristica: la mancanza di ciuffi sul suo capo. Non tutti sanno, però, quanto può essere grande una civetta, potendola osservare per lo più da lontano. Ebbene, il rapace ha una lunghezza compresa tra i 21–23 cm e l'apertura alare è tra i 53–59 cm. Per quanto riguarda il suo peso, esso varia tra i 100 e i 200 gr. Come vive la civetta Addentrandoci nelle curiosità sulla civetta, possiamo scoprire che questo uccello possiede un capo largo e gli occhi sono di un'incredibile colore giallo. Le sue zampe, poi, sono anche ricoperte da setole. Oltre le sue caratteristiche fisiche è interessante sapere di più sul tipo di vita in cui è coinvolta la civetta. Il rapace notturno costruisce i suoi nidi nei tronchi degli alberi. I luoghi che la civetta preferisce per nidificare sono le grandi campagne, i parchi o, comunque, i margini dei boschi. Il rapace, però, può anche scegliere di creare nidi nelle crepe delle rocce o nei tetti di case molto vecchie. È facile intuire, dunque, che la civetta è attiva ed agisce di notte, andando a caccia. Potrebbe interessarti anche: La civetta: caratteristiche, habitat e alimentazione La civetta e le sue abitudini: alimentazione e consigli Una delle domande più frequenti riguarda, naturalmente, l'alimentazione della civetta e qual è il modo corretto per attirarla e poterla allevare in giardino. Vediamo meglio, qui nell'articolo, come è possibile agire senza commettere errori. (Foto Pixabay) Essendo un rapace notturno, è bene considerare che la civetta si allontana dal suo nido di notte e caccia nel buio il cibo di cui ha bisogno. Il misterioso uccello tende a nutrirsi di varie tipologie di insetti, coleotteri e piccoli mammiferi, roditori selvatici e, soprattutto, è alla continua ricerca dei topi di città. Per allevare la civetta, è importante sapere che ci si può rivolgere agli allevatori autorizzarti e chiedere di poterne comprare una. É consigliabile acquistare il rapace nato in cattività ma abituato alla vita in voliera. Una volta portata nella propria casa, bisogna sapere che la civetta non sopporta l'aria inquinata, motivo per cui è necessario limitare o evitare l'utilizzo di pesticidi e, in generale, di agenti inquinanti. Quando la civetta sarà tranquilla nel suo nido (che non abbandonerà per anni) sono poche le cose che possono agitarla. Il nido del rapace non va mai disturbato e lei si sente minacciata da pochi animali, come la martora e lo scoiattolo. Attenzione che la civetta sia munita di cites al momento dell'acquisto presso gli allevatori. Prevedendo la vita in voliera, poi, la civetta avrà bisogno di cibo adatto e, solitamente, vengono forniti per lei: cuore di pollo, pulcini e topi (morti o surgelati), tarme delle farine. Per restare sempre aggiornato su news, storie, consigli e tanto altro sul mondo degli animali continua a seguirci sui nostri profili Facebook e Instagram. Se invece vuoi dare un'occhiata ai nostri video, puoi visitare il nostro canale YouTube. La civetta è un animale che ha da sempre colpito l'immaginario popolare. Ritenuto già dai greci un uccello sacro e magico, avatar della dea Pallade Atena (da qui il suo nome scientifico Athene noctua), veniva visto come simbolo della saggezza e delle conoscenze antiche. Ingiustamente ritenuta portatrice di sventure, di lutti e rovine a causa del suo lugubre verso, in realtà è un uccello estremamente affascinante e negli ultimi anni non è raro vedere la civetta come animale domestico. Ma bisogna ricordarsi sempre che stiamo parlando di una specie protetta: per allevare una civetta bisogna innanzitutto essere in regola con il CITES. La civetta: caratteristiche Le dimensioni di una civetta oscillano generalmente tra i 21 e i 23 centimetri, con un'apertura alare di 53-59 centimetri. Il peso può variare tra i 100 e i 200 grammi. Presenta un capo largo e delle forme vengono definite tozze. Gli occhi sono di un intenso colore giallo e presenta delle zampe lunghe e ricoperte da setole in certi punti. Il piumaggio della civetta è di colore grigio-bruno con alcune macchie di colore bianco nella parte superiore, mentre nella parte inferiore il colore è per lo più bianco con alcune macchie brune. Quanto vive la civetta? Si tratta di un animale longevo, che in libertà vive circa 16-18 anni. Come allevare una civetta: documentazione CITES La Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione, o CITES, è una convenzione internazionale firmata a Washington nel 1973 con lo scopo di regolamentare il commercio internazionale di fauna e flora selvatiche in pericolo di estinzione. Per estensione la sigla si riferisce anche al documento che attesta la provenienza dell'animale. Al momento di acquistare una civetta, bisogna sempre esigere tutta la documentazione dall'allevatore o dal venditore. In Italia si possono detenere regolarmente solamente rapaci nati in cattività da almeno due generazioni, e bisogna sempre controllare che il rapace abbia al tarso un anello inamovibile con un numero uguale al numero riportato sul documento. Quanto costa una civetta Il prezzo di una civetta può variare a seconda della specie acquistata oppure a seconda della sottospecie. Solitamente però il prezzo per una civetta dotata di CITES, anellata e imprintata, si aggira intorno ai 500 euro. Alimentazione civetta Per sapere cosa mangia la civetta bisogna tenere a mente che si tratta di un rapace notturno, che in libertà si muove nottetempo per andare a caccia di cibo, solitamente di mammiferi e nello specifico di topolini e altri piccoli roditori. Si nutre anche di coleotteri e altre tipologie di insetti. In cattività, mangiano topi (anche morti e surgelati), tarme della farina e insetti da pasto, pulcini (surgelati), cuore di pollo. Riguardo a quanto mangia una civetta, ci si può regolare con l'esperienza e con la tecnica dei food trials. Consiste nel somministrare vari tipi di cibo all'animale in voliera e in abbondante quantità, per poi andare a controllare sulla mangiatoia quanto cibo è stato consumato e quale ha preferito. Per le civette è meglio somministrare il cibo per le prove nelle ore serali ed analizzare ciò che rimane la mattina successiva. In questa maniera possiamo identificare le abitudini alimentari di ogni singolo uccello, e potremo regolarci per stilare una dieta personalizzata. In linea di massima, comunque, possiamo dire che una civetta mangia uno o due pulcini al giorno, oppure mezza quaglia, uno o due topolini o una coscia di coniglio. Generalmente è meglio nutrirla con due pasti nell'arco della giornata. Come accudire una civetta: alloggiamento Tenere una civetta in casa può essere molto impegnativo. Si tratta di animali rumorosi, che sporcano e che, tra feci e resti di cibo, potrebbero creare un'ambiente maleodorante. La soluzione più consona è quella di allestire una voliera, che non deve essere particolarmente grande. Le dimensioni minime per una voliera singola sono di 1,5 x 1 x 1 metro, mentre nel caso volessimo approntarla per una coppia di animali deve essere almeno di 2 x 2 x 2 metri. Le voliere per rapaci notturni non devono essere completamente chiuse ai lati ma devono avere molte finestre coperte solo con la rete, o anche uno o più lati di sola rete, dato che hanno bisogno di guardare fuori e vedere persone all'esterno della voliera nei momenti in cui vi alloggiano. Il tetto deve essere coperto solo per metà in maniera che ci sia una zona protetta dai fattori atmosferici ed una zona in cui arrivi luce solare e anche la pioggia, che le civette amano. Ottime sono dunque anche le voliere modulari, componibili a piacimento in base a quanto spazio si vuole lasciare alla civetta. Oltre ad un nido riparato dalla luce, la voliera deve contenere posatoi adatti alla specie e costruiti in maniera corretta, usando tronchi e rami naturali. Nonostante i rapaci notturni assumano l'acqua che necessitano dalla carne, deve sempre essere presente una vaschetta perché amano fare il bagno. L'acqua deve essere cambiata periodicamente e in estate deve essere cambiata anche 2 volte al giorno, dato che possono anche bere quando fa troppo caldo. Il fondo della voliera va ricoperto di ghiaietta che va cambiata periodicamente. tu sei in :cibocanigatti.it » Uccelli » Rapaci e altri uccelli » civetta nana La civetta nana, Glaucidium passerinum, è un piccolo rapace notturno appartenente alla famiglia degli Strigidi. Come suggerisce il nome stesso, questo volatile è il più piccolo rapace notturno presente in Europa, grande appena 17 centimetri per un peso complessivo di 80 grammi e un'apertura alare di 40 centimetri. Dotata di un corpo molto robusto, la civetta nana presenta un piumaggio bruno con macchie bianche nella parte superiore del corpo e bianco con macchie scure longitudinali sulla parte inferiore. I giovani della specie sono più scuri e non presentano macchie chiare nella parte superiore del corpo. La civetta nana ha il becco piccolo e adunco. La testa è piccola e tonda con gli occhi grandi e gialli. Le ali sono larghe, la coda è corta e le zampe sono robuste e dotate di unghie uncinate per afferrare le prede. Non esiste uno spiccato dimorfismo sessuale tra maschi e femmine, anche se queste ultime sono leggermente più grandi dei maschi. La civetta nana presenta due sottospecie. Habitat naturalee distribuzione L'areale di distribuzione della civetta nana è limitato all'Europa e all'Asia. In Italia vive principalmente nelle zone alpine. Il suo habitat naturale è costituito da foreste di conifere e aree boschive ricche di alberi di alto fusto. Fondamentale per questo rapace è la presenza di una fitta vegetazione dove poter cacciare e dove trovare luoghi atti alla nidificazione. L'allocco è un rapace appartenente alla famiglia degli Strigidi. Simile nell'aspetto alla civetta è caratterizzato dalla testa grande e tonda, che riesce a ruotare dietro la schiena, e da due dischi f... L'assiolo è un piccolo uccello della famiglia degli stringidi. E' la specie più piccola della famiglia, insieme alla civetta nana. Gli adulti raggiungono in media i 20 centimetri di lunghezza, con un'... Il gufo comune, o Asio otus, è un rapace notturno di medie dimensioni appartenente alla famiglia degli Strigiformi. Si riconosce per la caratteristica maschera facciale divisa in due dischi bianchi e ... La civetta capogrosso è un rapace della famiglia degli Strigidi, conosciuta anche con il nome di aegolius funereus. Presenta un capo grande e marrone, con riflessi bianchi e un corpo marroncino, che s... civetta nana: RiproduzioneIl periodo degli amori per la civetta nana coincide con la primavera inoltrata. Le deposizioni si hanno tra maggio e luglio. Il maschio per conquistare la femmina le offre del cibo, attirandola nel suo territorio. In genere la civetta nana costruisce il nido all'interno di cavità presenti negli alberi sia naturali sia artificiali, ovvero, create da altri uccelli come ad esempio il picchio. Dopo l'accoppiamento la femmina depone in media dalle 3 alle 6 uova con il guscio bianco. La gestazione dura circa un mese ed è affidata alla femmina, mentre il maschio si occupa di trovare da mangiare. I piccoli restano nel nido e vengono nutriti e accuditi dai genitori per circa un mese, fino a quando non prendono il volo e diventano autosufficienti. La civetta è un rapace notturno appartenente alla famiglia degli Strigidae. Si tratta di un uccello di medie dimensioni, visita : civetta domestica Civetta nana(foto di: Ottorino Mazzucco)Classe: Uccelli (Aves)Dimensioni: lunghezza 15 cm, apertura alare 30-35 cm, peso 50-70 grammi.Vita: forse 10 anni; non si hanno dati precisi.Habitat: predilige i boschi di conifere non troppo fitti, soprattutto quelli di abete rosso, al di sopra degli 800-1000 metri.Cosa mangia: il suo cibo è costituito in prevalenza da uccelli, arvicole ed altri piccoli roditori. La sua spiccata aggressività le consente a volte di catturare uccelli più grandi di lei, come il picchio rosso o il tordo.Riproduzione: a fine inverno il maschio attira la femmina nel suo territorio e le mostra diverse cavità adatte ad essere abitate, offrendole in dono cibo per stringere il legame di coppia. Tra aprile e maggio la femmina depone 4-5 uova, che cova per un mese, mentre il maschio va a caccia.Piccoli: come i piccoli di tutti i rapaci notturni, anche questi sono ciechi e inetti, devono cioè essere protetti e imboccati dalla madre. Dopo tre settimane sanno mangiare da soli, iniziano a uscire dal nido e ad arrampicarsi nei dintorni. Dopo altri dieci giorni sono in grado di volare. I genitori continuano a nutrirli ancora per un mese, finché non sono in grado di cacciare da soli.Curiosità: questo minuscolo rapace notturno ha la strana abitudine di depositare le prede nelle cavità degli alberi, che diventano così le sue "dispense" per l'inverno.Note: è il più piccolo rapace notturno; caccia soprattutto nelle ore crepuscolari a volte anche durante il giorno. Appostata su un ramo, aspetta di individuare la preda. Date le dimensioni davvero ridotte, ha bisogno di molta energia, soprattutto in inverno: per questo accumula abbondanti riserve di cibo.Nel Parco: Caiada, Val Pramper, Val del Grisol. Assai rara da avvistare a causa delle sue dimensioni e abitudini di vita. Come attirare una civetta: cosa mangia e come sono fatti i nidi. Come fare per attirare le civette in giardino o nei pressi di casa. Allevamento e prezzo.
La civetta è un bellissimo rapace notturno. Prima di chiedervi come catturare una civetta o come costruire una trappola per poi allevarla al chiuso, sappiate che state parlando di una specie protetta. Il suo nome scientifico è Athene noctua. Per le persone più scaramantiche, la civetta è vista come portatrice di malasorte. Al contrario, nell'antica Grecia, la civetta era considerata sacra per la dea Atena (da cui il nome, Athena noctua, cioè notturna) e rappresentava la conoscenza. Civetta, dimensioni La Civetta è lunga circa 21-23 cm, per un'apertura alare di 53-59 centimetri. Il peso di ogni esemplare può andare da 100 fino a superare 200 grammi. Nido di civetta La civetta costruisce i suoi nidi nei buschi dei tronchi degli alberi. Per i suoi nidi, la civetta sceglie i margini dei boschi, nei parchi o nelle grandi tenute di campagna. Può nidificare anche nei tetti delle vecchie case o nelle fenditure dei muri a secco o nelle crepe di rocce. La civetta, come altri rapaci notturni, lascia il suo nido di notte per andare a caccia. Cosa mangia una civetta Così come vi ho spiegato nell'articolo "come attirare le rondini", per attirare qualsiasi animale dovete fornirgli ciò di cui ha bisogno. Tutti gli uccelli hanno la necessità di alimentarsi, civetta inclusa! Durante la notte, la civetta lascia in nido per andare a caccia di piccoli mammiferi, in particolare di topi. Oltre ai roditori (topolini di campagna, roditori selvatici, topi di città…), l'alimentazione della civetta comprende qualche insetto e coleottero. Se un tempo la civetta era cacciata dalle case, perché considerata l'uccello del malaugurio, oggi la civetta è considerata un indicatore della qualità ambientale. Se volete sapere come attirare una civetta nella vostra casa di campagna, fate attenzione a limitare l'uso di pesticidi, diserbanti o altri agenti inquinanti. Le civette detestano lo smog! Se abitate in una casa di campagna e avete la fortuna di ospitare un nido di civetta, sappiate che… come si dice a Napoli: avete fatto terno! La civetta è un animale sedentario e dopo aver fatto il suo nido, non lo abbandona più per diversi anni! I nidi di civette, però, non vanno disturbati se volete che questi rapaci continuino a sorvolare la vostra zona. La civetta non ha molti nemici, le uniche minacce sono l'uomo e pochi animali come lo scoiattolo o la martora. La martora è un mammifero molto carino all'apparenza ma è un carnivoro e può distruggere i nidi delle civette. Come allevare una civetta Per allevare una civetta è opportuno acquistare un esemplare (munito di cites) da allevatori autorizzati. L'acquisto andrebbe fatto scegliendo un esemplare nato in cattività e già avvezzo alla vita in voliera. Nell'allevare una civetta potrebbe essere difficile assicurarle la giusta alimentazione. Alle civette in voliera, in genere, gli allevatori somministrano topi (anche morti e surgelati), tarme della farina, insetti da pasto, pulcini (anche morti e surgelati) o cuore di pollo. Il costo di una civetta varia in base alla specie o addirittura alla sottospecie. Una civetta delle tane (Athene cunicularia) munita di CITES, anellata e imprintata, si può comprare al prezzo di 500 euro. Meglio non confondere il genere civetta con quello dei gufi. Anche i gufi sono rapaci notturni. Con il termine civetta nana si fa riferimento alla specie Otus lettia, si tratta di un piccolo gufo che, munito di CITES, si può comprare con un budget di 150 euro. E' molto importante capire che i prezzi dipendono molto da specie in specie, da subspecie, allevamento e allevatore! Meglio farsi affiancare da un buon falconiere per fare una scelta più ponderata. Potrebbe essere utile: Come attirare gli uccelli sul balcone La fotografia di apertura di questo articolo è stata scattata da Marco Verch che ringraziamo per averci consentito la pubblicazione. Ti potrebbe interessare anche l'articolo sul Barbagianni Come attirare una civetta: cosa mangia e come sono fatti i nidi. Come fare per attirare le civette in giardino o nei pressi di casa. Allevamento e prezzo. La civetta è un bellissimo rapace notturno. Prima di chiedervi come catturare una civetta o come costruire una trappola per poi allevarla al chiuso, sappiate che state parlando di una specie protetta. Il suo nome scientifico è Athene noctua. Per le persone più scaramantiche, la civetta è vista come portatrice di malasorte. Al contrario, nell'antica Grecia, la civetta era considerata sacra per la dea Atena (da cui il nome, Athena noctua, cioè notturna) e rappresentava la conoscenza. Civetta, dimensioni La Civetta è lunga circa 21-23 cm, per un'apertura alare di 53-59 centimetri. Il peso di ogni esemplare può andare da 100 fino a superare 200 grammi. Nido di civetta La civetta costruisce i suoi nidi nei buschi dei tronchi degli alberi. Per i suoi nidi, la civetta sceglie i margini dei boschi, nei parchi o nelle grandi tenute di campagna. Può nidificare anche nei tetti delle vecchie case o nelle fenditure dei muri a secco o nelle crepe di rocce. La civetta, come altri rapaci notturni, lascia il suo nido di notte per andare a caccia. Cosa mangia una civetta Così come vi ho spiegato nell'articolo "come attirare le rondini", per attirare qualsiasi animale dovete fornirgli ciò di cui ha bisogno. Tutti gli uccelli hanno la necessità di alimentarsi, civetta inclusa! Durante la notte, la civetta lascia in nido per andare a caccia di piccoli mammiferi, in particolare di topi. Oltre ai roditori (topolini di campagna, roditori selvatici, topi di città…), l'alimentazione della civetta comprende qualche insetto e coleottero. Se un tempo la civetta era cacciata dalle case, perché considerata l'uccello del malaugurio, oggi la civetta è considerata un indicatore della qualità ambientale. Se volete sapere come attirare una civetta nella vostra casa di campagna, fate attenzione a limitare l'uso di pesticidi, diserbanti o altri agenti inquinanti. Le civette detestano lo smog! Se abitate in una casa di campagna e avete la fortuna di ospitare un nido di civetta, sappiate che… come si dice a Napoli: avete fatto terno! La civetta è un animale sedentario e dopo aver fatto il suo nido, non lo abbandona più per diversi anni! I nidi di civette, però, non vanno disturbati se volete che questi rapaci continuino a sorvolare la vostra zona. La civetta non ha molti nemici, le uniche minacce sono l'uomo e pochi animali come lo scoiattolo o la martora. La martora è un mammifero molto carino all'apparenza ma è un carnivoro e può distruggere i nidi delle civette. Come allevare una civetta Per allevare una civetta è opportuno acquistare un esemplare (munito di cites) da allevatori autorizzati. L'acquisto andrebbe fatto scegliendo un esemplare nato in cattività e già avvezzo alla vita in voliera. Nell'allevare una civetta potrebbe essere difficile assicurarle la giusta alimentazione. Alle civette in voliera, in genere, gli allevatori somministrano topi (anche morti e surgelati), tarme della farina, insetti da pasto, pulcini (anche morti e surgelati) o cuore di pollo. Il costo di una civetta varia in base alla specie o addirittura alla sottospecie. Una civetta delle tane (Athene cunicularia) munita di CITES, anellata e imprintata, si può comprare al prezzo di 500 euro. Meglio non confondere il genere civetta con quello dei gufi. Anche i gufi sono rapaci notturni. Con il termine civetta nana si fa riferimento alla specie Otus lettia, si tratta di un piccolo gufo che, munito di CITES, si può comprare con un budget di 150 euro. E' molto importante capire che i prezzi dipendono molto da specie in specie, da subspecie, allevamento e allevatore! Meglio farsi affiancare da un buon falconiere per fare una scelta più ponderata. Potrebbe essere utile: Come attirare gli uccelli sul balcone La fotografia di apertura di questo articolo è stata scattata da Marco Verch che ringraziamo per averci consentito la pubblicazione. Ti potrebbe interessare anche l'articolo sul Barbagianni Come attirare una civetta: cosa mangia e come sono fatti i nidi. Come fare per attirare le civette in giardino o nei pressi di casa. Allevamento e prezzo. La civetta è un bellissimo rapace notturno. Prima di chiedervi